



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601

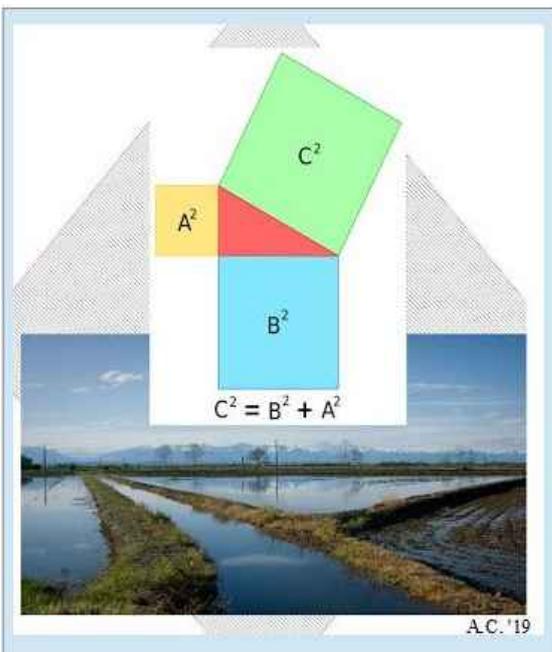
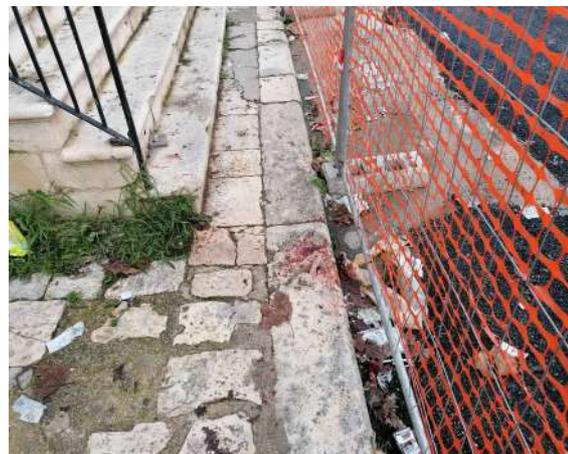


SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XIV N. 11 del 29 novembre 2019



PONTI IN CATTIVO STATO
Codacons Acquaviva aveva già sollecitato
nel 2017 il ministero e altri ad attivarsi
per recepire quanto stabilito dall'Europa

**UNA SIGNORA CADE E BATTE LA TESTA
IN PIAZZA KENNEDY**
**UN PASSAGGIO ANGUSTO CHE
NASCONDE MOLTE INSIDIE**



LO SGUARDO ECO-BIOSTORICO
a cura di Antonia Colamonico (Epistemologa)
L'INFORMAZIONE BENE ECONOMICO
Dall'economica di Mercato all'economia di Tempo

**JORDI MONTENEGRO NELLE SALE
CON IL FILM "OLTRE LA BUFERA"**

**STRADA INTITOLATA AD
ANTONIO DINIELLI**



SIAMO UN'AZIENDA FATTA DI **PERSONE, PASSIONE E SOLUZIONI**

Publicità

Ricicla[®]
in campo di rifiuti la differenza

PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA
LA NOSTRA FORZA. ■■■■

SMALTIMENTO RIFIUTI
Consulenza Ambientale
Noleggio Cassoni Scarrabili
Bonifica Amianto
Gestione Farmaci Scaduti
Analisi Rifiuti

☎ 080 776.478

www.ecoricicla.it

✉ info@ecoricicla.it

NEL CUORE DELLO STATO NON SI CENSURA AD ACQUAVIVA INVECE SÌ

Quanto accaduto ieri alla Camera dei Deputati potrebbe avvenire durante i lavori del Consiglio Comunale di Acquaviva? Secondo quanto stabilito nel regolamento approvato lo scorso settembre, le tv non potrebbero documentare quanto accadrebbe! Se non è censura questa! Ma guardate un po' cosa è successo a Roma, nel cuore istituzionale del nostro Stato, nella Camera dei Deputati. Spintoni tra deputati della Lega e del Pd in aula, nel corso di un passaggio dedicato alla riforma del Mes (Meccanismo europeo di stabilità detto anche Fondo salva stati). Lega e Fdi con Claudio Borghi e Giorgia Meloni hanno chiesto al premier Giuseppe Conte di riferire al

più presto dopo le parole di Roberto Gualtieri (Ministro dell'Economia) che ha annunciato che il governo firmerà il Mes. "Presidente Conte ora se lo cerchi lei un avvocato. Questo è tradimento dello Stato, e' un reato" ha detto Borghi (Lega). Per Meloni il trattato "Sottoscritto e' inemendabile e di fatto in questo modo si scavalca il Parlamento". Pronta la risposta di Piero De Luca per il Pd che ha accusato la Lega di aver sottoscritto nel giugno 2018 l'intesa per la riforma del Mes. Apriti cielo! Il presidente Fico è stato costretto a sospendere la seduta, ma è servito a poco perché nel corso della sospensione, proprio sotto i banchi della presidenza, i Deputati hanno preso a

spintonarsi, in un parapiglia che ha interessato circa 30 persone. Tutto questo accadeva mentre due scolaresche in visita a Montecitorio guardavano increduli. Una rissa in piena regola come ci si aspetterebbe in un bar malfamato. Ed invece era l'aula di Montecitorio. Quanto accaduto a Roma sembra proprio fare al caso nostro! Eppure a Roma non hanno spento cellulari o telecamere ma anzi ci hanno tenuto a documentare quanto avveniva perché in un Stato democratico nascondere quanto avviene in un'aula istituzionale si chiama CENSURA. Nascondere quanto guardavano quegli alunni si chiama CENSURA.

Luigi Maiulli

SCONTO IN FATTURA. VACCARINO: "VA ABROGATO: ALTERA LA CONCORRENZA E PENALIZZA ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE"

"Abrogare lo sconto in fattura è tra le modifiche prioritarie della Legge di bilancio". Lo sottolinea il presidente della CNA, Daniele Vaccarino, alla vigilia dell'esame della manovra in commissione Bilancio al Senato. La norma, introdotta dall'articolo 10 del Decreto Crescita, obbliga le imprese ad anticipare ai clienti l'intero ammontare del credito fiscale previsto da eco-bonus e sisma-bonus. "Si tratta di una norma che, come ha riconosciuto in più segnalazioni l'Autorità Antitrust, altera la concorrenza e penalizza pesantemente artigiani e piccole imprese favorendo la concentrazione nelle mani di pochi grandi operatori del mercato dell'efficientamento energetico e della riqualificazione edilizia". "Il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, ha riconosciuto - prosegue il presidente della CNA - che lo sconto in fattura genera

effetti nefasti sulle piccole imprese e si è impegnato a superare la norma attraverso un intervento in Legge di Bilancio. Lo stesso Patuanelli ha avviato un tavolo di confronto con tutti i soggetti interessati dove CNA ha ribadito che la soluzione più efficace è la cancellazione della norma". "CNA registra con favore che tutti i gruppi parlamentari hanno presentato emendamenti al Ddl Bilancio per abrogare l'articolo 10 e auspica che, alla luce del vasto consenso in Parlamento, vengano scongiurate scorciatoie e modifiche che rischiano di complicare ulteriormente la situazione. L'abrogazione dello sconto in fattura - conclude Vaccarino - è necessaria per salvaguardare la concorrenza e per far ripartire un mercato bloccato dalla norma con enormi effetti negativi per artigiani e piccole imprese".

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

email: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno XIV n. 11 del 29 novembre 2019

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Giulia Calfapietro, I.C. "Caporizzi-Lucarelli",

Codacons Acquaviva, Antonia Colamonico, Adriana Lamanna,

Claudio Maiulli, Giovanni Antonio Mastrococco, Eustachio Palazzo,

Angela Rita Radogna, Tonino Santamaria

Invia le tue segnalazioni

alla nostra pagina

Facebook

Redazione TeleMajg

o tramite

WhatsApp al numero

351 9319265

FARMACIA TURNO FESTIVO

1 dicembre: Delle Fonti

UNA SIGNORA CADE E BATTE LA TESTA IN PIAZZA KENNEDY

Mercoledì 27, giornata di mercato settimanale di merci varie ad Acquaviva, una signora è caduta malamente battendo il capo sul marciapiede mentre attraversava la zona in cui si stanno eseguendo i lavori in piazza Kennedy tra l'Estramurale Pozzo Zuccaro e l'Estramurale San Pietro. Sono intervenuti sul posto la polizia locale e gli operatori del 118 che dopo averle praticato le prime cure hanno trasportato la paziente al pronto soccorso. Vi proponiamo le fotografie del luogo dove è avvenuto il fatto.



UN PASSAGGIO ANGUSTO CHE NASCONDE MOLTE INSIDIE

La Codacons invita il Comune a verificare lo stato dei luoghi specialmente in quel tratto in cui sono evidenti la scalinata, il marciapiede strettissimo e la sporcizia accumulatasi. Inoltre, la segnaletica andrebbe migliorata specialmente quella orizzontale che in molti punti non è più visibile oltre alla necessità di una migliore illuminazione durante le ore serali e notturne.

PONTI IN CATTIVO STATO

Codacons Acquaviva aveva già sollecitato nel 2017 il ministero e altri ad attivarsi per recepire quanto stabilito dall'Europa

Chi deve controllare i ponti? Chiedono ad Agorà lo scorso 27 novembre. Insomma, chi deve verificare lo stato dei 7.317 ponti e gallerie italiani, titola il programma di Rai 3. Domanda che evidentemente si sarebbe dovuta porre anni fa, tanti anni fa visto che le numerose infrastrutture sono sotto gli occhi di tutti ed anche dei giornalisti del servizio pubblico nazionale. Oggi, oramai è troppo tardi. Oggigiorno sono state spezzate vite, vittime dell'incuria politica amministrativa e della incompetenza. La nostra Associazione ritornando su questo argomento ci tiene a sottolineare che il 1° aprile 2017

scriveva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per la sicurezza stradale ed alla segreteria del Ministro. Con la lettera si metteva in evidenza la evidente incuria nella manutenzione di un ponte dell'autostrada A14: eccessiva e continua corrosione dei ferri d'armatura e lo stato di degrado del cemento armato. **Il degrado del ponte di Acquaviva evidentemente avrebbe potuto interessare anche altre infrastrutture italiane si scriveva! Il Codacons invitava il Ministro (Del Rio) e i funzionari del ministero a sollecitare i Sindaci affinché**

svolgersero un monitoraggio dei cavalcavia esistenti nel loro territorio. Attenzione, in tal senso, prevista dalla direttiva europea del 2008/96 recepita dallo stato italiano nel 2011. E solamente nel novembre 2019 Agorà pone la domanda su di un Decreto legislativo che lo Stato non ha reso esecutivo dal 2011? L'aspetto "raccapricciante" è che alla lettera erano allegate le fotografie che li avrebbero dovuti allarmare e spingere con urgenza ad effettuare il monitoraggio dei ponti e delle gallerie in tutta Italia. Una delle tante ve la riproponiamo.

Codacons Acquaviva



TASSA RIFIUTI, CODACONS: E' PARADOSSO INSOSTENIBILE TASSA PIU' ALTA DOVE IL SERVIZIO E' PEGGIORE

I cittadini del sud pagano ingiustamente le inefficienze dell'Amministrazione

La tassa sui rifiuti rappresenta un paradosso tutto italiano. Lo afferma il Codacons, commentando lo studio sui costi sostenuti dai cittadini per lo smaltimento dei rifiuti. "Dalla ricerca emerge chiaramente come a pagare di più sono i cittadini che vivono nelle città dove il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è peggiore - spiega il presidente Carlo Rienzi - Gli utenti che risiedono nel Sud Italia pagano una tariffa sensibilmente più elevata rispetto alle regioni del Nord, ma in cambio ricevono un servizio qualitativamente e quantitativamente inferiore. Un paradosso insostenibile che esiste solo in Italia e che dimostra, ancora una volta, come i cittadini paghino attraverso le tasse le inefficienze delle amministrazioni locali" - conclude Rienzi.

ANTITRUST: ISTRUTTORIA SU POSTE PER PRATICA SCORRETTA

Codacons pronta ad avviare azioni legali

CODACONS: BENE INDAGINE, SERVIZIO RACCOMANDATE USATO DA MIGLIAIA DI UTENTI. MA SE ACCERTATA PRATICA ILLECITA DOVRANNO SCATTARE RIMBORSI PER CLIENTI.

Bene per il Codacons l'indagine avviata dall'Antitrust su Poste Italiane per accertare una presunta pratica commerciale scorretta nell'ambito del servizio di recapito delle raccomandate. "I servizi forniti da Poste, specie quello relativo alle raccomandate, vengono utilizzati ogni giorno da migliaia di consumatori, ed il rischio quindi è che una eventuale pratica scorretta abbia colpito un bacino d'utenza molto vasto - spiega il presidente Carlo Rienzi - Per tale motivo se l'Antitrust dovesse accertare illeciti, Poste sarà chiamata a rimborsare i clienti coinvolti nella pratica commerciale scorretta per i danni economici subiti. In tal senso il Codacons annuncia fin da ora azioni legali contro l'azienda qualora siano accertate irregolarità, per far ottenere ai consumatori i risarcimenti loro spettanti" - conclude Rienzi.

TASSE AUTO, CODACONS: OGNI AUTOMOBILISTA PAGA 1.932 EURO ALL'ANNO TRA BOLLI E IMPOSTE VARIE



Ogni automobilista italiano ha pagato in media nell'ultimo anno 1.932 euro di tasse e imposte varie relative al settore auto. Lo afferma il Codacons, che analizza oggi i costi a carico dei cittadini legati al possesso di una autovettura e alle imposte che gravano sugli automobilisti, chiedendo al Governo di intervenire per ridurre la tassazione, che risulta tra le più alte d'Europa. In Italia la spesa complessiva per le automobili, tra acquisto delle vetture, carburanti, imposte, manutenzione, ecc., è stata pari solo nel 2018 a 154 miliardi di euro - spiega il Codacons - Di questi 74,4 miliardi di euro vengono spesi per imposte e balzelli vari: la quota più alta di tasse è assorbita dalle accise sui carburanti (35,9 miliardi di euro), seguono l'Iva sulla vendita (18,3 miliardi), introiti generici (11,6 miliardi), bollo auto (6,8 miliardi di euro), tasse varie sulla vendita (1,8 miliardi). Considerando il parco auto circolante in Italia (38,5 milioni di vetture) ogni automobilista paga in media 1.932 euro all'anno tra tasse, imposte e balzelli vari che gravano sulle automobili. Il gettito fiscale per le casse dello Stato garantito dalle tasse automobilistiche piazza l'Italia al terzo posto in Europa, preceduta da Germania (92 miliardi di euro di entrate) e Francia (79 miliardi di euro). "Gli automobilisti si confermano la categoria più tassata d'Italia sul fronte di tasse e imposte varie - spiega il presidente Carlo Rienzi - Per tale motivo chiediamo al Governo di intervenire, riducendo la tassazione sulle auto a partire dalle odiose accise, con le quali i cittadini finanziano ancora la guerra di Abissinia o il disastro del Vajont".

**TeleMajg emittente televisiva
programma 97 Puglia
programma 884 Basilicata e Calabria**

NOI, I RAGAZZI DI "MA CHI TI CONOSCE"

Il cortometraggio realizzato nell'Istituto Comprensivo "Caporizzi-Lucarelli" premiato come migliore cortometraggio del 2019

Quando la professoressa Pasciolla ha annunciato per la prima volta l'idea di questo progetto, realizzare un cortometraggio professionale a scuola, un grande stupore ed entusiasmo ha pervaso le menti di tutti noi alunni. Ci sono state più di quaranta adesioni che hanno reso necessaria una rigida selezione, la speranza di essere scelti ci ha portato a sentire sempre più il peso dell'attesa dei risultati. Nel momento in cui ci è stata annunciata la lista



dei ragazzi estratti, scoprendo di essere stati scelti per partecipare al progetto "Ciak si scrive, parole in movimento", abbiamo provato emozioni mai provate... a scuola. Alla prima lezione ci siamo precipitati tutti per conoscere l'esperto, il regista Vito Marinelli che ci ha fatto entrare in quello che si è rivelato essere il fantastico mondo della cinematografia. Inizialmente eravamo freddi e timidi, sia nei confronti dell'esperto che dei compagni appartenenti ad otto classi diverse, ma in noi era presente la consapevolezza che avremmo formato una famiglia, e così è stato: in breve si è creato un clima amichevole, di accordo, di collaborazione, non eravamo gelosi gli uni degli altri, abbiamo imparato a collaborare, a lavorare duro, a fare il massimo silenzio durante le riprese. Andando avanti, tra lezioni di storia della cinematografia, studio delle inquadrature, delle luci, scrittura del soggetto e del copione, le lezioni si sono fatte sempre più pratiche fino ad arrivare agli attesissimi casting. Che emozione, gambe tremanti, mani sudate, voce strozzata in gola, niente è paragonabile alla tensione di recitare davanti alla telecamera! Hanno avuto inizio le riprese, ogni scena del cortometraggio è stata girata in un luogo diverso della scuola, e, oltre agli attori, c'è stato molto impegno da parte di tutti i ragazzi che rivestivano ruoli tecnici: ciacchista, segretaria di edizione, aiutante scenografo, costumista, aiutante truccatrice... Una volta terminato il cortometraggio, dopo un lungo periodo di montaggio, è stato mostrato alla Dirigente, ai genitori, agli insegnanti, ai compagni e a noi della troupe, nella manifestazione finale in cui ci siamo presentati al pubblico e questo è stato l'inizio di un altro

viaggio che ha portato il nostro lavoro alla conquista del cuore di molte persone in tutta Italia, attraverso i vari festival cinematografici in cui è stato selezionato e premiato. Ci siamo resi conto della vetta raggiunta, prima con la notizia della premiazione come miglior cortometraggio 2019 al festival del cinema e della televisione di Benevento e poi quando i tre protagonisti insieme alla professoressa Pasciolla ed al regista sono partiti per Alcamo

al concorso internazionale di cortometraggi "Cortiamo", dove è arrivato il secondo importante riconoscimento: miglior cortometraggio del 2019, nella sezione "scuole". Ora il frutto del nostro lavoro continua a viaggiare, è in finale in altri importanti eventi: al festival del cinema breve "Via dei corti", all'"Identity film festival", al "Sottodiciotto Film Festival" e al "Giffoni School Experience". Vivere queste meravigliose esperienze significa rendere indimenticabili gli anni della scuola, aiutare gli alunni a guardare la scuola con occhi diversi, come luogo affascinante, stimolante e moderno, scoprire in sé capacità nascoste che altrimenti mai sarebbero venute fuori. Tutto ciò è stato reso possibile dalla Dirigente Anna Bosco, dalla professoressa Pasciolla che ha pensato e progettato il PON e ci ha fatto da tutor, dal regista Vito Marinelli che ha avuto con noi una grande pazienza, è stato sempre disponibile, ha cercato di guidarci con sensibilità e dolcezza, di non dispiacerci mai, anche quando il nostro ruolo non era da protagonista, anzi, li abbiamo capito che per giovare al progetto, qualcuno doveva farsi da parte, che anche se non sei protagonista servi al tutto, sei utile anche se non compari. Un grande grazie anche a Maria Netti, la truccatrice tanto amata da noi ragazze, Vito Netti un grande scenografo, Biagio Sivilla e Giuseppe Nobile (due dei nostri papà speciali) che con tanta pazienza e generosità hanno rispettivamente eseguito le riprese e svolto il ruolo di fonico di presa diretta. Grazie a tutti, grazie a noi, grazie scuola "Antonio Lucarelli"!

Flavia Caporusso, Angelica Procino e Paola Sivilla

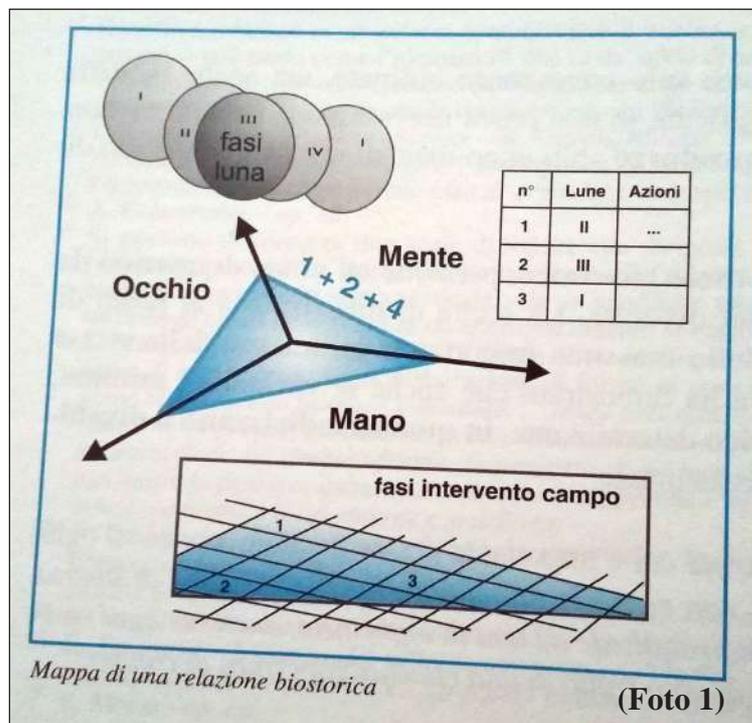


**Tutto sulla tua città
Acquaviva e Gioia:
notizie e
approfondimenti
di cronaca, politica,
economia e sport**



LO SGUARDO ECO-BIOSTORICO a cura di Antonia Colamonico (Epistemologa)

L'INFORMAZIONE BENE ECONOMICO Dall'economica di Mercato all'economia di Tempo



Si parla molto di *Uomo Tecnologico*, ma riflettendo la tecnologia è solo la "cornice" delle produzioni umane, mentre il "quadro" è il Pensiero. Ogni Epoca ha avuto la sua tecnologia, ma il sapere fare è la *Costruzione del Pensiero*, quale "nucleo" centrale di ogni attività. Per capire come si aprano gli spazi immaginativi da cui "germogliano" le idee e le azioni, occorre ragionare sul *legame occhio-mano* (foto 1) che mette in contatto ogni uomo con il campo-*Habitat*. Il processo di Conoscenza è scritto nella Vita, ogni nuovo nato (neonato) per vivere dovrà imparare a "essere abitante", interagendo con lo Spazio che lo accoglie (*relazione Uomo-Habitat*). La forma iniziale del Pensiero è simile a un seme che ha in sé l'informazione dell'albero futuro. Come il seme ha bisogno della terra per germogliare, così il neonato ha bisogno dell'*habitat-casa*, per iniziare a sviluppare le capacità fisico-mentali, imparando a relazionarsi con la madre, con la culla... In tali "azioni dell'imparare", inizia a tessere la *relazione occhio-mente-mano*, dialogando su 3 livelli logici - 1. *l'Osservazione*, 2. *l'Elaborazione*, 3. *la Manipolazione* - per ricavare informazioni da investire in Futuro. Con l'*occhio*, infatti egli isola "qualcosa", che, poi, il *cervello-mente* proverà ad elaborare, chiamare... per scoprire cosa sia e cosa farne. Con la *mano*, infine, riuscirà a trasformare l'appreso in qualcos'altro. Tali "connessioni" sono le basi eco-biostoriche per compiere ogni azione, dalle più semplici, *portare un cucchiaino alla bocca*, alle più elaborate, costruire un elicottero lego. L'azione fatta-bene con effetto di ritorno dà un senso di *benessere*. Per agire ed essere felici quindi occorre avere uno sguardo, una mente, una mano "allenati" a vedere, a ideare, a realizzare. Si pensi ad esempio ad uno scolaro che abbia da svolgere un compito: *disegnare e colorare una foglia*. Egli in una scatola di colori

dovrà saper isolare quello *verde*; inoltre il cervello immaginare la forma della *foglia* e la mano saperla disegnare sul *foglio*. In sintesi per trasformare il *verde* del colore in *foglia* sul quaderno, il bimbo dovrà attivare lo sguardo, il pensiero e la capacità operativa e più sarà stato diligente e più sarà soddisfatto (autostima). Da docente, ho compreso che non esistono ragazzi svogliati. Il disimpegno è solo una forma di sfiducia che cela una difficoltà. Socrate sapeva molto bene questo e parlava di sé come un'ostetrica. Il docente, ma soprattutto i genitori, dovrebbero imparare "l'arte della levatrice"; saper far nascere nel ragazzo, da un groviglio di incertezze, quel guizzo-luce di consapevolezza, che apra il suo sguardo alla bellezza dell'*Essere Abitante della Vita*. Ritornando al discorso iniziale; l'occhio, la mente, la mano insieme collaborano per la riuscita d'azione (Biostoria Verso la formulazione di una scienza nuova Campi, metodi, prospettive. Il Filo, Bari 1998). Nei 3 passaggi (vedere, elaborare, operare) si generano dei movimenti nello Spazio, le *proiezioni*, (foto in prima pagina) e sono queste a creare la *spaziatura del Pensiero* che, altrimenti, resterebbe fermo alla dimensione di "seme". La spaziatura, permette la lettura dell'*habitat* che assume *Complessità* in relazione alla tipologia di *Pensiero*; ogni lettura è una raccolta di informazioni. Più la mente è attrezzata e più ricco è il raccolto, spendibile in Futuro. L'evoluzione della Civiltà è legata alla I tecnologia (circa 2.000.000 di anni fa), quando, nel Paleolitico, gli ominidi trovate delle schegge di pietra le trasformarono in armi da caccia: *I Salto Storico, homo sapiens sapiens* (dalla fase *Animale* a quella *Culturale*). Il bagaglio informativo con gli spazi storici, dalla prima azione tecnologica (ominide) alla digitazione sullo smartphone (nonnina odierna), è cresciuto in modo esponenziale, velocizzando l'intero sistema storico e producendo un'immensa quantità di saperi e di situazioni. Oggi si vive in un *labirinto* di bisogni-compiti che limitano e aprono tutti, a sempre nuove necessità. Sono le informazioni che hanno permesso l'evoluzione del *rapporto Uomo-Natura*, con il passaggio, ad esempio, dalla sola raccolta di frutti spontanei (more, funghi), a quella di frutti geneticamente modificati; la spiga di grano degli ominide era di 3 o 4 chicchi, mentre oggi di 80 (effetto moltiplicativo). Pure l'idea *Commercio* si è evoluta dal *baratto*, a *sussistenza*, a *mercato nazionale*, oggi *globale*. Il Mondo poi è stato "proiettato" nella "Rete Virtuale", a portata del *dito*, che lancia l'ordine d'acquisto (Amazon, eBay, Alibay). Ma, in tanta velocità, c'è una "crepa": *la forte instabilità dei mercati*. Qui entra in gioco il Tempo: essere i primi a creare le nuove mode. La "sfera" Società Informatica si sta fratturando, con ritorni critici sui "territori reali", a rischio implosione. Occorrerebbe, forse *rallentare*, capire il traguardo di tanto correre. S'inizia a parlare di un'altra Storia, il *Transumanesimo*, oltre l'Uomo.

Antonio Dinielli morì il 23 novembre 2005 perché la volante da lui guidata ebbe un violento incidente stradale mentre inseguiva un'autovettura rubata guidata da tre pregiudicati che non si era fermata all'alt.

In occasione della ricorrenza dell'anniversario della prematura scomparsa di Antonio si è svolta una solenne commemorazione durante la quale l'Amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti e la Polizia di Stato hanno onorato la sua memoria dedicandogli l'intitolazione di una strada nell'area di Santa Lucia. Il papà Nicola visibilmente commosso ha esternato la sua gioia: "Così il tuo sacrificio in difesa delle istituzioni sarà ricordato per sempre" ha scritto su Facebook. Ed inoltre: "Di nostro figlio Antonio Dinielli piangiamo un giovane, un uomo, appartenente alla Polizia di Stato che, con grande dedizione e coraggio difendeva le istituzioni. Antonio amava quella divisa, mettendosi sempre a disposizione di tutti; era straordinario, disponibile, bravo e affettuoso con tutti.

Lo dico perché era un giovane onesto e non perché era mio figlio. La sua vocazione era diventare un ottimo poliziotto. Un mese prima del tragico incidente, il giorno 23 ottobre, partecipò a difficili operazioni di soccorso mettendo in salvo molte persone intrappolate in un treno, deragliato a causa di una violenta alluvione. Spesso e volentieri gli raccomandavo di stare attento e lui mi rispondeva 'Papà, mamma non lo faccio per i gradi o per riconoscimenti ma perché lo sento nel cuore'. Questo era Antonio con la sua carica di generosità, di amore per gli altri. Sono sicuro che quella mattina il Signore ti ha messo le ali e ti ha insegnato a volare nel cielo fino a raggiungere il paradiso figlio mio bello. Ci manchi, ci manchi, ogni giorno di più". La prossima settimana TeleMajg vi proporrà un ampio servizio.

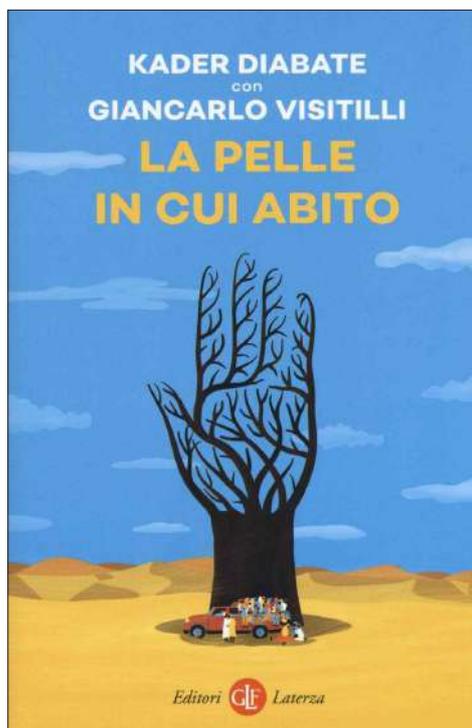


L'Eco di Acquaviva si sfoglia anche online sul sito www.telemajg.com

LA PELLE IN CUI ABITO approda al Don Milani

Una storia di grande semplicità e potenza scritta a quattro mani da Giancarlo Visitilli e Kader Diabate

Il 4 Dicembre prossimo, alle ore 11.00, presso l'auditorium del Liceo statale don Lorenzo Milani, si terrà la presentazione del romanzo LA PELLE IN CUI ABITO, scritto da Giancarlo Visitilli con la collaborazione del giovanissimo Kader Diabate. L'evento è stato organizzato dall'Associazione culturale "a casa di giacinto" - Presidio del libro di Acquaviva e voluto dalla Dirigente scolastica dell'Istituto dott.ssa Maria Rosaria Annoscia. L'opera racconta la storia dello stesso Kader, nato in Costa d'Avorio, in un piccolissimo villaggio africano, costretto a lasciare la sua terra alla ricerca di un posto migliore dove costruire il proprio futuro. Il ragazzo attraversa, in condizioni disumane, il deserto e il mare, fino a giungere sulle coste italiane, dove, anche se con grande difficoltà, si apre un nuovo capitolo della sua vita. La Puglia lo accoglie. In Puglia Kader studia, si forma, cresce e diventa il giovane uomo che è oggi: fondatore di una associazione per la difesa dei diritti umani che si chiama "Génération Consciente". LA PELLE IN CUI ABITO è un libro che parla di identità, discriminazione, multiculturalità, inclusione, ma soprattutto è una testimonianza di quanto la cultura possa essere considerata l'unica arma possibile per cambiare le cose, per superare i muri dell'isolamento, per raggiungere, nel rispetto degli altri, la vera libertà. Visitilli scrive: "La mia libertà si deve fermare dove comincia la libertà degli altri. Ma non esiste



libertà senza la possibilità di viverla con gli altri. Il rischio sarebbe di restare soli e la solitudine non è libertà". Il libro offre anche un bellissimo spaccato della famiglia che, a differenza dell'occidente, rappresenta ancora una realtà forte, culla di valori e di affetti fra le popolazioni africane. Il ritratto di un padre e di una madre in modo diverso presenti nella vita del figlio, simboli di pazienza, obbedienza, sacrificio, forza, rispetto per le tradizioni e per i ruoli, che si riuniscono in un'idea di casa accogliente, calda, con la porta sempre aperta ad accogliere tutti coloro che hanno bisogno di rifugio e di protezione o, più semplicemente, soltanto di un posto nel quale fermarsi. Giancarlo Visitilli, personalità

poliedrica ed interessante, docente di scuola superiore, giornalista, critico cinematografico, offre la sua scrittura immediata, elegante, graffiante fino a fare male, ma anche delicata e leggera nel narrare dei sentimenti più profondi al fine di fotografare la storia di un ragazzo come ce ne sono tanti. Quanti giovani migranti giungono sulle nostre coste e per noi è semplice poter giudicare i loro sguardi ed i loro atteggiamenti senza conoscere il loro vissuto. La maschera del migrante nasconde ai nostri occhi esperienze crude, difficili, a volte persino inimmaginabili. Kader è uno di questi giovani; è tutti loro e questo libro ci offre l'occasione di avvicinarci a lui da una diversa angolazione, da un punto di vista privilegiato che ci lascia scorgere, al di là degli eventi raccontati, un cuore ed un'anima. Uscito soltanto da un mese, LA PELLE IN CUI ABITO è già alla seconda ristampa. Presentato al Quirinale, dinanzi al Capo dello Stato, il Presidente Mattarella, oggetto di sostegno e apprezzamento da parte della stampa nazionale, conferma la bravura di Giancarlo Visitilli, già affermato scrittore, autore del precedente E LA FELICITA', PROF? L'incontro è stato organizzato per gli studenti del liceo don Milani ed aperto alle classi terminali dei due istituti comprensivi di Acquaviva, con l'obiettivo di creare un momento di confronto e di collaborazione fra gli studenti delle diverse scuole.

Giulia Calfapietro

**Dal lunedì al sabato
su TeleMajg
la rassegna stampa
delle notizie pubblicate
sui quotidiani nazionali**

UNA POSSIBILE NUOVA LUCE PER L'EX CONVENTO DEI CARMELITANI DI OSTUNI

Lo studio di quattro studentesse del Politecnico di Bari. Due sono di Acquaviva

Si è aperto lo spiraglio di una nuova luce per l'ex convento dei Carmelitani di Ostuni. Costruito nella seconda metà del 1400, da tempo si trova in uno stato di abbandono e incuria, per la mancanza di manutenzione. Una possibilità per il restauro e recupero del complesso monumentale si è palesata grazie ad un complesso lavoro di ricerca ad opera di quattro studentesse del Politecnico di Bari. Roberta Lamorgese di Capurso, Antonella Magistro e Angela Pepe di Acquaviva delle Fonti e Francesca Strippoli di Andria, allieve del quarto anno di architettura, nell'ambito del Laboratorio annuale di Restauro architettonico 2018-2019, hanno affrontato il caso del complesso monumentale di Ostuni. Lo studio condotto, sotto la guida della tutor arch. Maria Antonietta Catella con la supervisione della prof. Rossella de Cadilhac, docente di restauro architettonico al DICAR del Politecnico di Bari, rispettoso delle conoscenze acquisite attraverso la consultazione di documenti presente negli archivi di Stato di Brindisi, Bari, Biblioteca Sagariga Visconti di Bari, archivio Diocesano di



Brindisi-Ostuni, Curia arcivescovile di Brindisi-Ostuni, Fototeca della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, è approdato ad un progetto di massima condiviso. Nel pomeriggio dello scorso 20 novembre ad Ostuni, nella sede della chiesa di Maria Santissima del Monte Carmelo, nel corso di una conferenza è stato presentato il progetto che ha messo in evidenza la qualità descrittiva della ricerca. L'analisi fatta dalle quattro studentesse, tra le quali due

acquavivesi, ha permesso di elaborare una proposta di conservazione e valorizzazione consona all'antica vocazione dei luoghi e volta ad un rinnovato uso per la fruizione pubblica, nel rispetto della materia antica, dei valori storico - artistici e compatibile con l'antica distribuzione, allo scopo di ristabilire l'originario rapporto dialogico ed organico tra la chiesa e il complesso conventuale. All'incontro hanno partecipato anche il Priore, Domenico Palmieri, il sindaco di Ostuni, Guglielmo Cavallo, il direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (Dicar) del Politecnico di Bari, Giorgio Rocco.

JORDI MONTENEGRO NELLE SALE CON IL FILM "OLTRE LA BUFERA"

"Una passione che è cominciata quando avevo 14 anni, che mi ha portato a lasciare la mia città per studiare, seguire corsi e laboratori e trasformarla in quella che è la mia professione". Questa la prima cosa che ci ha raccontato Jordi Montenegro, un ragazzo di 26 anni che fa l'attore. Jordi è nato a Torino, ma è legatissimo alla nostra Acquaviva delle Fonti. Il suo papà Rocco è nato e cresciuto nella nostra cittadina, ma diversi



anni fa si trasferì al nord per motivi di lavoro, mentre mamma Josephina è di Andorra. "Sono legato alle mie origini - ci ha raccontato Jordi - la mia famiglia paterna vive lì ad Acquaviva, la nonna, gli zii e i miei cugini. Tutti sono molto felici e orgogliosi di quello che faccio". Jordi scopre per caso la sua passione, nel teatro parrocchiale. Decide di iscriversi alla scuola del Teatro Nuovo e alla "Sergio Tofano" di Torino. Dopo il liceo si trasferisce a

Roma, proprio per seguire laboratori, con la speranza di poter trasformare il sogno in realtà. Dal 2013 al 2016 ha frequentato l'Accademia "Sofia Amendolea" che gli ha insegnato il senso della disciplina, "fondamentale - dice - per chi sceglie questo tipo di lavoro". Durante quegli anni ha avuto la possibilità di esibirsi in numerosi Paesi, con uno spettacolo scritto in inglese "The garden of dreamt circles", scritto da Fabio Omodei, uno dei

direttori dell'Accademia. Un lavoro che esige rigore e disciplina quello di attore, che permettere di esplorare "infiniti mondi". Una bella notizia è che in questi giorni Jordi è nelle sale nel film "Oltre la bufera" di Marco Cassini. E' il primo lungometraggio per lui, in cui interpreta Matteo, un fascista che poi si redimerà. La pellicola ha riscosso successo al Festival del Cinema di Roma ed ha vinto il "Tychetainia Festival" di Taranto. E' stata proiettata anche all'estero, a Berlino, e presto lo sarà anche a Casablanca, in Marocco. Facciamo a Jordi i nostri più sinceri complimenti per i suoi successi, augurandogli ancora tante soddisfazioni, anche perché lui è anche un po' figlio della nostra terra.

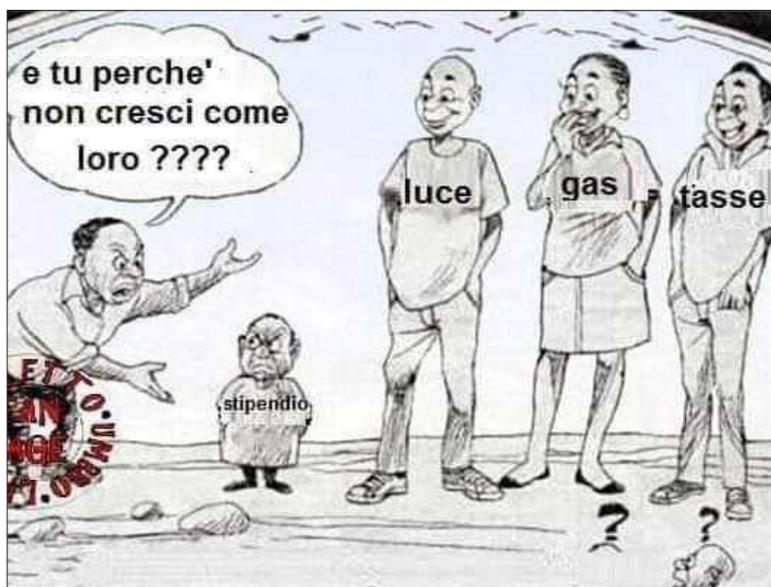
Angela Rita Radogna

MADE IN ACQUAVIVA...

AL CINEFORUM ACCANTO AL FRUTTIVENDOLO
 PROIETTANO UNA RIEDIZIONE
 DI "ARANCIA MECCANICA"
 AL "CHIARULLI" IL PROFESSORE FA
 LEZIONE, FACENDOSI RIPARARE
 ... LA SUA DI MACCHINA
 SE CONOSCO QUALCUNO IN ODORE DI SANTITÀ
 LO ANNUSERÒ BEN BENE PER SENTIRE
 CHE PROFUMO HA...
 ANCORA DUE MESI E ANCHE IL 2019 SE NE VA
 IO SON SEMPRE LO STESSO
 ODIÒ GLI ANTIFURTI ODIÒ LE CITTÀ
 I SUV, I MONOVOLUMI
 L'ARROGANZA
 ... LA MULTIPLA
 FACCIO DI TUTTO PERCHÉ LA GIORNATA
 DI DOMANI NON SIA MAI L'ULTIMA
 E SCORRO
 VADO AVANTI...
 VAGHEGGIANDO IL RITORNO DI
 TRASMISSIONI GENIALI COME AVANZI
 CERCANDO FRA LE NUBI
 SEMPRE UNO SPIRAGLIO DI SERENO
 HO CHIUSO CON GLI AUTOBUS
 NON SO PIÙ CHE COSA SIA UN TRENO...
 ADESSO FRENO
 A TAMBURO O A DISCO
 È QUESTA LA MIA STRADA
 ... L'IMPEGNO ARTISTICO
 AL CHIUSO DI UNA STANZA
 O PER LE VIE DI STO PAESE
 CHE OFFRE ANCORA SPUNTI
 PER POTER SCRIVER DELLA COSE
 BELLE ED INTERESSANTI...

CI SON POCHI CANTANTI, HO NOTATO
 POCA GENTE FAMOSA
 CREDIAMOCI RAGAZZI
 FACCIAMO QUALCHE GRANDE IMPRESA
 IN QUESTO O IN QUEL CAMPO
 PER DIVENTAR UN VANTO,
 AFFINCHÉ LASSÙ IN CIMA
 CAMPEGGI IL NOME DI ACQUAVIVA...
 NON FACCIO PROPAGANDA
 DALLA POLITICA SON LONTANO
 SON SOLO UNO DEI TANTI
 CHE SA REGGER UNA PENNA IN MANO...
 PER AIZZAR LA GENTE
 A QUALCOSA D'IMPORTANTE
 UN CAPOPOPOLO
 INCALLITO
 UN RIVOLUZIONARIO!...
 STO ANDANDO FUORI ORARIO
 L'ARGOMENTO MI HA RAPITO
 COME A ZOCCA
 ANCHE DA NOI
 AUGURIAMOCI UN GIORNO CI SIA UN MITO...
 SON PASSATE DA UN PO' LE SEI
 QUINDI ORA ALZO IL DITO
 CHIEDERÒ DI USCIRE
 DALLE PAROLE E
 QUESTO TESTO,
 TRA UN PO' SPUNTA L'ALBA
 E QUESTO È QUEL CHE SENTO
 CHIUDERE IL QUADERNO
 E ANDAR PER QUESTO
 IMMENSO!...

Eustachio Palazzo



*Le
F
r
e
d
d
u
r
e*

**MARITO SOLO IN CASA!
 - PRONTO, CARA, L'ACQUA BOLLE
 HO BUTTATO IL DADO, È USCITO
 IL 6, CHE DEVO FARE?**



AIDA COOPER RENDE OMAGGIO A MIA MARTINI

S'intitola "Spaccami il cuore" il nuovo brano di Aida Cooper. Il singolo è tratto dall'album "KINTSUGI Amica Mia". "Con Spaccami il Cuore si viaggia oltre i soliti confini" - dichiara Aida - "Si parla d'amore, di quello non patinato, non da social ma quello volutamente cercato e patito, pienamente vissuto e se necessario anche sofferto. Quello che tormenta l'animo: burrascoso, dissoluto, avventuroso". Questa canzone è stata scritta da Paolo Conte e rende omaggio a Mia Martini. "Spaccami il cuore" è accompagnato da un video in versione animata con la produzione di Massimo Massagrande e vede come art director Giuseppe Coviello che dichiara: "Il videoclip animato di "Spaccami il Cuore" propone un'insolita Aida



Cooper nella veste di una moderna Baby Jane. Il copione che interpreta è quello di un gioco universale che vede l'alternarsi del ruolo da vittima a carnefice. Vediamo una Aida inedita che 'ride e sorride', assoggettata ai meccanismi più perfidi dell'amore: trasformismo, rancore e vendetta. Nei 3:43 assistiamo al parallelismo ed al tributo di questa storica e intramontabile pellicola cinematografica". Alla realizzazione del progetto ha preso parte Zanotti per la produzione artistica con la supervisione di Loredana Bertè. Nell'album sono presenti nove brani selezionati dal repertorio di Mia Martini e un inedito scritto da Maurizio Piccoli, autore storico della Bertè.

Claudio Maiulli

Inviare giudizi, osservazioni, opinioni, proposte, suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno

via e-mail a: lecodi@libero.it

o lasciate nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 Acquaviva delle Fonti

NELLA CARITÀ E NELL'AMORE CAMMINIAMO CON TE SIGNORE

È gioia camminare con Te, mio Signore,
 è la strada giusta per amarti e amarci nella sincerità.
 Signore, Tu in ogni tempo sarai sempre nel nostro cuore.
 Né vita... né morte ci separerà dal tuo grande amore.
 La vita è bella se viviamo con amore, anche se c'è un po' di "litigarella",
 con la forza di Dio nulla è nell'uomo.
 Signore vieni, Padre dei poveri, datore dei doni, luce e gioia del cuore
 manda a noi dal cielo un raggio della tua luce,
 noi uomini ne abbiamo bisogno su questa povera e misera terra.
 Signore io penso e rivedo le meraviglie che hai fatto per noi, figli dell'uomo.
 Mio Dio tu ci hai amato.
 Grande creatore del mondo,
 come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo
 e non ritornano a te senza irrigare e far germogliare la povera e misera terra,
 così ogni tua parola non ritornerà a te senza operare quanto da te è desiderato.
 La nostra misera vita è tua Signore.
 Tu sei fiamma che brucia nei cuori,
 con grande gioia rinnovaci affinché possiamo amarti e amarci su questa povera terra.
 Guida il nostro cammino oggi e sempre, domani nel cielo saremo fratelli.
 L'amore non è un conto bancario o postale
 ma è una grande ricchezza che Dio dà ad ognuno di noi, nel cuore.
 Così il nostro cuore sarà più profondo del mare,
 amiamoci tutti con il cuore,
 non perdiamo questo grande dono, si chiama: AMORE e MISERICORDIA.



Giovanni Antonio Mastrorocco

MAJG NOTIZIE

**Il telegiornale
di TELEMAJG**

in onda



dal lunedì al sabato

alle ore 13:00

14:25 - 16:30 - 19:30 - 22:00

La rassegna della settimana

la domenica alle ore

12:20 e 20:30

**Sul sito www.telemajg.com
nell'apposita sezione e
sul canale youtube TeleMajg**